

**Segue articolo**

La lettura  
comporta l'integrazione  
delle abilità visive  
e cognitive necessarie per  
poter correttamente effettuare  
la conversione segno-suono



# Bambini e lettura:

## il ruolo della visione nelle abilità del bambino

**Prof. Silvio Maffioletti**

Corso di Laurea in Ottica e Optometria  
Università degli Studi di Milano Bicocca

La visione è un raffinato sistema specializzato che raccoglie ed elabora gli stimoli luminosi. E' la modalità sensoriale che fornisce la maggior quantità di stimoli al cervello e che svolge un ruolo primario nello sviluppo sensorio-motorio, nella relazione con l'ambiente e nella crescita sociale e culturale del bambino.

L'apprendimento scolastico non può prescindere da una visione integra che consenta al bambino l'analisi visiva delle caratteristiche grafiche dei simboli, delle lettere e dei numeri.

### La lettura

La lettura è un processo straordinario e affascinante che, per mezzo di alcuni simboli assemblati in modo arbitrario (numeri, lettere, segni), ci consente di entrare in un universo senza limiti. In generale, leggere significa dare un senso a un segno, un simbolo, un'immagine: il bimbo legge il volto della mamma, il critico d'arte legge un quadro, lo



studente legge una poesia o un trattato scientifico, il pianista legge uno spartito musicale.

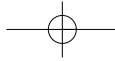
Riferendosi invece specificamente ai testi scritti, leggere significa tradurre un codice costituito da piccole unità di scrittura (grafemi), che vengono trasformate in piccole unità di suono (fonemi) i quali, concatenandosi in migliaia di combinazioni, formano le parole e le frasi.

Leggere comporta difficoltà variabili in relazione alla struttura ortografica

**La scansione visiva di un testo scritto avviene attraverso l'esecuzione di rapidi salti degli occhi alternati a pause di fissazione**

delle varie lingue. I bambini italiani, favoriti dalla regolarità del nostro sistema ortografico, imparano a leggere più facilmente rispetto ai coetanei inglesi che devono apprendere un codice ortografico altamente irregolare.

Un'adeguata capacità di lettura aumenta le possibilità di interazione con l'ambiente da parte del bambino e ne favorisce lo sviluppo autonomo ed equilibrato. I bambini che hanno difficoltà nell'apprendimento della lettura manifestano spesso un abbassamento dell'autostima, soprattutto quando la loro lettura stentata viene attribuita a pigrizia e a mancanza di impegno, cosicché in classe vengono frustrati dal confronto con i compagni che



## salute & benessere



leggono bene mentre a casa vengono colpevolizzati dai genitori, che assumono verso di loro un atteggiamento affettivo ostile. La caduta di autostima è tanto più grave quanto più a lungo vengono ignorate le vere cause delle loro difficoltà scolastiche, che vanno precocemente approfondite mediante verifiche specialistiche

### È importante verificare precocemente il sistema visivo del bambino mediante un esame attento e frequenti controlli successivi

dei Neuropsichiatri infantili o degli Psicologi che si occupano dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (DSA).

#### La lettura e la visione

La lettura è uno dei compiti più complessi che il bambino deve affrontare. È un'abilità complessa, che comporta l'integrazione delle abilità visive e cognitive necessarie per poter correttamente effettuare la conversione segno-suono e quindi decodificare e comprendere il testo.

I segni grafici svelano il segreto del loro significato soltanto se vengono

decodificati in modo corretto. Una parte di tale operazione è svolta dagli occhi: il cervello li fa scorrere sul testo e poi esamina le immagini che essi, spostandosi lungo la pagina, raccolgono.

La scansione visiva di un testo scritto avviene attraverso l'esecuzione di rapidi salti degli occhi (movimenti saccadici) alternati a pause di fissazione. Nel corso delle numerose fissazioni, il lettore acquisisce ed elabora le parole osservate; i movimenti oculari consentono invece la graduale scansione dell'intero testo. L'ampiezza e il numero dei movimenti, così come la durata delle fissazioni, dipendono dalla difficoltà del testo e dalla conoscenza dell'argomento da parte del lettore.

Non è sufficiente avere un'acuità visiva di dieci decimi per leggere bene. Altrettanto necessarie per la lettura sono le abilità oculomotorie (effettuare con rapidità e precisione i movimenti saccadici, intervallati dalle fissazioni), le abilità accomodative (riuscire a mantenere a lungo la messa a fuoco per la distanza prossimale), le abilità di coordinazione e integrazione binoculare (mantenere entrambi gli occhi, durante la scansione visiva del

testo, in fissazione sullo stesso punto).

### Vedere bene per apprendere meglio

L'abilità nel leggere varia in relazione all'età del bambino, alla sua scolarità e all'efficienza del suo sistema visivo e cognitivo. Si possono individuare nel suo sviluppo due particolari periodi temporali, nei quali la lettura ha caratteristiche differenti e peculiari: prima dell'età di otto anni il bambino apprende a leggere, oltre gli otto anni il bambino legge per apprendere.

I bambini che hanno completato in modo positivo il processo di apprendimento della lettura attuano, in modalità automatica, tale raffinato processo sensoriale e cognitivo utilizzando un basso dispendio attentivo. Recenti ricerche evidenziano che i bambini normolettori, alle prese con un testo di difficoltà adeguata al proprio livello di istruzione, mostrano movimenti oculari saccadici più regolari e meno numerosi rispetto a bambini con DSA della medesima età e dotati di simili capacità visive e cognitive: i bambini con DSA hanno movimenti oculari saccadici meno regolari e compiono fissazioni temporalmente più lunghe, evidenziando così tempi di lettura più elevati.

L'acuità visiva, la visione binoculare, i movimenti oculari saccadici e le abilità visuoperceptive del bambino si sviluppano, nel corso della crescita, in relazione alla qualità visiva di cui egli è in possesso. È quindi importante verificare precocemente il sistema visivo del bambino mediante un esame attento, frequenti controlli e, quando necessario, scelte prescrittive (occhiali o lenti a contatto) precise e adeguate. ●

